



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Regolamento dell’organizzazione del governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 161, del 14 luglio 2014 concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”, in vigore dal 29 luglio 2014” e in particolare l’articolo 7, comma 3, lettera a);
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il C.C.N.L. per i dirigenti dell’Area I del 12 febbraio 2010;
- VISTI** i commi 1 e 2, ultimo periodo, dell’articolo 9, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

Gi



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTA** la dotazione organica dei dirigenti di prima fascia di cui alla tabella A allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- RITENUTO** necessario coprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie nell’ambito del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, a seguito della decadenza degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale, conseguente all’entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98;
- VISTA** la nota prot. n. 2848 in data 18 luglio 2014, con la quale alla disponibilità del predetto posto di funzione dirigenziale di livello generale è stata data la prescritta pubblicità, secondo quanto stabilito dall’articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- CONSIDERATE** le manifestazioni di disponibilità a ricoprire l’incarico pervenute a fronte dell’Avviso pubblico del 18 luglio 2014;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

TENUTO CONTO delle valutazioni dell'Amministrazione, espresse dal Capo del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali con nota prot. n. 3076 in data 8 agosto 2014, nelle quali sono evidenziate le elevate competenze del dott. Jacopo GRECO, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la sua professionalità nell'ambito della gestione contabile delle risorse finanziarie afferenti alle spese di funzionamento dell'Amministrazione centrale, alla gestione del contenzioso e degli acquisiti di beni e servizi, nonché una consolidata competenza in materie amministrativo-gestionali;

VISTA la nota prot. AOOUFGAB n. 22714 in data 12 agosto 2014, con la quale il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha formulato una motivata proposta di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie al dott. Jacopo GRECO, dotato di comprovata qualificazione professionale, tenuto anche conto della pregressa esperienza acquisita;

VISTA la nota del 12 agosto 2014 con la quale il Capo del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali ha espresso parere favorevole al conferimento dell'incarico di direttore della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie al dott. Jacopo GRECO;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali in data 11 dicembre 2013, con il quale al dott. Jacopo GRECO, dirigente di seconda fascia, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio VI della Direzione generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali;

VISTO l'accordo in data 12 agosto 2014 che risolve a decorrere dalla data del presente provvedimento l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio VI della Direzione generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali e



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTA** conseguentemente cessa di avere efficacia il contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Jacopo GRECO in data 11 dicembre 2013; la nota prot. AOOUFGAB n. 22968 in data 14 agosto 2014, con la quale il Capo di Gabinetto, d'ordine del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha precisato gli obiettivi connessi all'incarico conferito al dott. Jacopo GRECO;
- TENUTO CONTO** che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001, e successive modificazioni ed integrazioni, riservata ai dirigenti di seconda fascia;
- VISTO** il curriculum vitae del dott. Jacopo GRECO;
- VISTA** la dichiarazione del dott. Jacopo GRECO rilasciata ai sensi del comma 1, dell'articolo 20, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- VISTA** la dichiarazione del dott. Jacopo GRECO rilasciata ai sensi del comma 1-bis, dell'articolo 53, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 aprile 2014 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione On. dott.ssa Maria Anna Madia;

DECRETA

Articolo 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Jacopo GRECO, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per le risorse umane e



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

finanziarie, nell'ambito del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Articolo 2

Obiettivi connessi all'incarico

Il dott. Jacopo GRECO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, curerà le funzioni relative alle competenze assegnate dall'articolo 7, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, alla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie. In particolare, assicurerà:

- a) l'attuazione delle direttive del Ministro in materia di politiche del personale amministrativo e tecnico, dirigente e non, del Ministero;
- b) il reclutamento e la formazione generale del personale del Ministero;
- c) l'amministrazione del personale del Ministero;
- d) le relazioni sindacali e la contrattazione;
- e) l'emanazione di indirizzi alle direzioni regionali per l'applicazione dei contratti collettivi e la stipula di accordi decentrati;
- f) la mobilità generale del personale del Ministero;
- g) il trattamento di quiescenza e previdenza relativo al personale dirigenziale di prima e di seconda fascia del Ministero e al personale assegnato agli uffici dell'Amministrazione centrale;
- h) la pianificazione e l'allocazione delle risorse umane;
- i) i servizi generali per l'amministrazione centrale, ivi compresa la gestione delle biblioteche;
- l) la cura dell'adozione di misure finalizzate a promuovere il benessere organizzativo dei lavoratori del Ministero e a fornire consulenza agli uffici scolastici regionali per lo svolgimento di analoghe azioni con riferimento al contesto territoriale di competenza;
- m) la gestione del contenzioso per provvedimenti aventi carattere generale e la definizione delle linee di indirizzo per la gestione del contenzioso di competenza delle articolazioni territoriali;
- n) la trattazione del contenzioso concernente il personale amministrativo dirigente di seconda fascia e il personale iscritto nelle aree funzionali assegnato agli Uffici



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

dell'Amministrazione centrale, nonché del contenzioso relativo sia al personale con qualifica dirigenziale di prima fascia in servizio presso la medesima Amministrazione centrale e presso gli Uffici scolastici regionali, sia ai dirigenti di seconda fascia cui è affidata la titolarità di Uffici scolastici regionali;

- o) la gestione delle attività rientranti nella competenza dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari concernenti l'applicazione delle sanzioni disciplinari di maggiore gravità a carico del personale appartenente alle aree funzionali in servizio presso l'amministrazione centrale e del personale dirigenziale di seconda fascia, nonché per tutte le sanzioni disciplinari a carico del personale dirigenziale di prima fascia;
- p) la cura delle attività connesse ai procedimenti per responsabilità penale, amministrativo-contabile e disciplinare a carico del personale amministrativo dirigente di seconda fascia e delle aree funzionali in servizio presso l'Amministrazione centrale, nonché del personale con qualifica dirigenziale di prima fascia in servizio presso la medesima Amministrazione centrale e gli Uffici scolastici regionali, nonché dei dirigenti di seconda fascia cui è affidata la titolarità degli Uffici scolastici regionali;
- q) la funzione di coordinamento e il monitoraggio delle azioni connesse agli obblighi di trasparenza dell'Amministrazione di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni;
- r) l'adozione delle misure di attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero e delle azioni finalizzate alla realizzazione degli obiettivi in tema di trasparenza, valutazione e merito;
- s) l'attività di supporto alla definizione della politica finanziaria del Ministero e la cura della redazione delle proposte per il documento di decisione di finanza pubblica;
- t) la rilevazione del fabbisogno finanziario del Ministero avvalendosi dei dati forniti dai dipartimenti e dagli uffici scolastici regionali;
- u) il coordinamento dell'attività di predisposizione del budget economico, della relativa revisione e del consuntivo economico;
- v) la cura della predisposizione dello stato di previsione della spesa del Ministero, delle operazioni di variazione e assestamento, della redazione delle proposte per la legge di bilancio e per la legge di stabilità, dell'attività di rendicontazione al Parlamento e agli organi di controllo in attuazione delle direttive del Ministro e in coordinamento con i dipartimenti;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- z) la definizione, lo sviluppo e la gestione del modello di controllo di gestione per garantire la coerenza dell'utilizzo dei fondi finalizzati allo sviluppo ed all'attuazione delle politiche relative ai settori di competenza del Ministero;
- aa) il raccordo con i sistemi di controllo di gestione adottati dai soggetti finanziati in misura ordinaria dal Ministero;
- bb) la predisposizione delle relazioni tecniche sui provvedimenti normativi anche sulla base dei dati forniti dagli uffici competenti;
- cc) la predisposizione dei programmi di ripartizione delle risorse finanziarie provenienti da leggi, fondi e provvedimenti in relazione alle destinazioni per essi previste;
- dd) la predisposizione degli atti connessi con l'assegnazione delle risorse finanziarie ai vari centri di responsabilità e ai centri di costo;
- ee) il coordinamento, l'organizzazione, la formazione della funzione di revisione contabile nelle istituzioni scolastiche e la predisposizione del piano annuale di conferimento delle funzioni di revisione contabile;
- ff) il coordinamento dei programmi di acquisizione delle risorse finanziarie nazionali, in relazione alle diverse fonti di finanziamento;
- gg) l'analisi e il monitoraggio dei dati gestionali, dei flussi finanziari e dell'andamento della spesa;
- hh) l'assegnazione delle risorse finanziarie alle istituzioni scolastiche, nell'ambito dei capitoli di bilancio affidati alla sua gestione;
- ii) l'elaborazione delle istruzioni generali per la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
- ll) l'attività di assistenza tecnica sulle materie giuridico-contabili di competenza dei diversi uffici centrali e periferici;
- mm) le verifiche amministrativo-contabili presso le istituzioni scolastiche ed educative, anche per il tramite dei revisori dei conti.

Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, anche in applicazione dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n.165/2001, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati dal comma precedente.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli Uffici, il dott. Jacopo GRECO provvederà inoltre alla



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Jacopo GRECO dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro, o su designazione dello stesso, in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento ed ha la durata di tre anni.

Articolo 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Jacopo GRECO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, dai commi 1 e 2, ultimo periodo, dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti pubblici, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, **4 SET.** 2014

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione
On. dott.ssa Maria Anna Madia

La presente copia è conforme all'originale.
n. 9 fogli è conforme all'originale.
Roma, il 5 OTT. 2014

